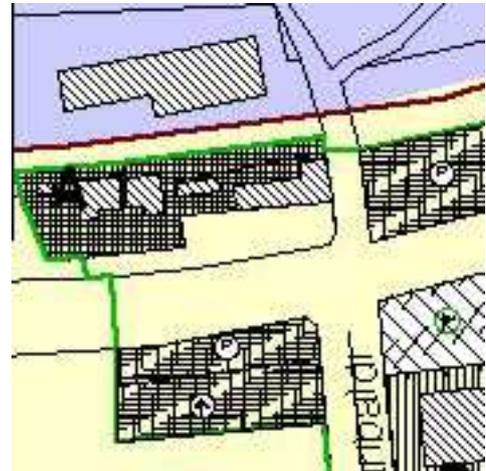


SCHEDA N.	1
AREA	A1
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	1.170
VANI ESISTENTI n.	8



INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 24 N.A.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	2
VANI TOTALI n.	10

SCHEDA N.	2
AREA	A2
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	11.114
VANI ESISTENTI n.	42



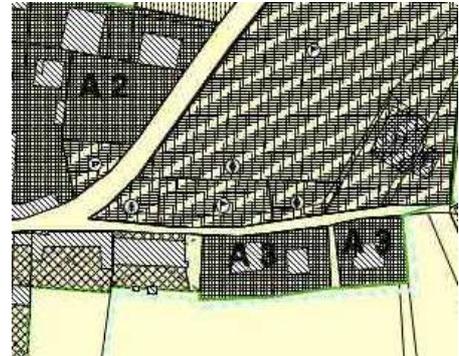
INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 24 N.A.

E' ammessa inoltre la realizzazione di attrezzature agricole a completamento delle residenze aziendali esistenti sino alla copertura massima di 1/3 del lotto di pertinenza con esclusione di locali destinati all'allevamento di animali.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	8
VANI TOTALI n.	50

SCHEDA N.	3
AREA	A3
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	2.370
VANI ESISTENTI n.	20



INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 24 N.A.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	4
VANI TOTALI n.	24

SCHEDA N.	4
AREA	A4
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	7.000
VANI ESISTENTI n.	41



INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 24 N.A.

Area di tipo A4 di nuovo impianto: 3.307 mq

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

Il sito in esame, situato nella parte bassa dell'abitato di Bruno, in zona urbanizzata, nella piana alluvionale, si trova a q. 127 m s.l.m.; presenta morfologia subpianeggiante e condizioni di stabilità buone. La debole pendenza complessiva assicura un buon drenaggio delle acque superficiali.

Geologicamente ci troviamo nelle alluvioni recenti, costituite da ghiaie, sabbie e limi, ricoperti da circa 1 m di suolo agrario.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento previsto

La capacità portante di tali terreni è buona; nelle zone esaminate non sono state riscontrate problematiche di carattere geologico.

Modalità esecutive dell'intervento

L'intervento verrà effettuato con normali tecniche costruttive. I progetti esecutivi dovranno prevedere opportune canalizzazioni per raccogliere sia le acque di precipitazione che quelle provenienti dalle superfici impermeabilizzate (tetti, cortili, parcheggi) e convogliarle verso il più vicino collettore di scarico.

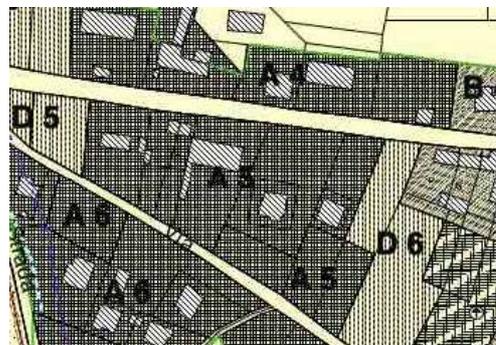
Indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Si consiglia di eseguire in fase progettuale un'accurata indagine geologico-tecnica, come previsto dal D.M. 11.3.88, al fine di verificare la profondità della falda e scegliere lo strato fondazionale idoneo. Prove penetrometriche da eseguire in sito consentiranno di calcolare capacità portante e cedimenti dei terreni esaminati e di dimensionare le fondazioni.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	8
VANI TOTALI n.	49

SCHEDA N.	5
AREA	A5
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	7.946
VANI ESISTENTI n.	27



INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 24 N.A.

E' ammessa inoltre la realizzazione di attrezzature agricole a completamento delle residenze aziendali esistenti sino alla copertura massima di 1/3 del lotto di pertinenza con esclusione di locali destinati all'allevamento di animali.

Area di tipo A5 di nuovo impianto: 1768 mq

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

Il sito, situato nella parte bassa dell'abitato di Bruno, in zona urbanizzata, nella piana alluvionale, si trova a q. 127 m s.l.m.; presenta morfologia subpianeggiante e condizioni di stabilità buone. La debole pendenza complessiva assicura un buon drenaggio delle acque superficiali. Geologicamente ci troviamo nelle alluvioni recenti, costituite da ghiaie, sabbie e limi, ricoperti da circa 1 m di suolo agrario.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento previsto

La capacità portante di tali terreni è buona; nelle zone esaminate non sono state riscontrate problematiche di carattere geologico

Modalità esecutive dell'intervento

L'intervento verrà effettuato con normali tecniche costruttive. I progetti esecutivi dovranno prevedere opportune canalizzazioni per raccogliere sia le acque di precipitazione che quelle provenienti dalle superfici impermeabilizzate (tetti, cortili, parcheggi) e convogliarle verso il più vicino collettore di scarico.

Indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Si consiglia di eseguire in fase progettuale un'accurata indagine geologico-tecnica, come previsto dal d.M. 11.3.88, unitamente ad indagini in sito (prove penetrometriche) al fine di verificare la profondità della falda e scegliere lo strato fondazionale idoneo.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 - Cartografia di Insieme - zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 - Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 - Aree IA1 -- TC2 - TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	5
VANI TOTALI n.	32

SCHEDA N.	6
AREA	A6
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	7.819
VANI ESISTENTI n.	30



INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 24 N.A.

E' ammessa inoltre la realizzazione di attrezzature agricole a completamento delle residenze aziendali esistenti sino alla copertura massima di 1/3 del lotto di pertinenza con esclusione di locali destinati all'allevamento di animali.

Area di tipo A6-12 di nuovo impianto: 821 mq

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L' area , situat nella parte bassa dell'abitato di Bruno, in zona urbanizzata, nella piana alluvionale, si trova a q. 127 m s.l.m.; presenta morfologia subpianeggiante e condizioni di stabilità buone.La debole pendenza complessiva assicura un buon drenaggio delle acque superficiali.Geologicamente ci troviamo nelle alluvioni recenti , costituite da ghiaie , sabbie e limi, ricoperti da circa 1 m di suolo agrario.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento previsto

La capacità portante di tali terreni è buona; nelle zone esaminate non sono state riscontrate problematiche di carattere geologico

Modalità esecutive dell'intervento

L'intervento verrà effettuato con normali tecniche costruttive. I progetti esecutivi dovranno prevedere opportune canalizzazioni per raccogliere sia le acque di precipitazione che quelle provenienti dalle superfici impermeabilizzate (tetti, cortili, parcheggi) e convogliarle verso il più vicino collettore di scarico.

Indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Si consiglia di eseguire in fase progettuale un'accurata indagine geologico-tecnica, come previsto dal d.M. 11.3.88, al fine di verificare la profondità della falda e scegliere lo strato fondazionale idoneo.

Area di tipo A6-14 di nuovo impianto: 1784 mq

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L' area , situata nella parte bassa dell'abitato di Bruno, in zona urbanizzata, nella piana alluvionale, si trova a q. 127 m s.l.m.; presenta morfologia subpianeggiante e condizioni di stabilità buone.La debole pendenza complessiva assicura un buon drenaggio delle acque superficiali.Geologicamente ci troviamo nelle alluvioni recenti , costituite da ghiaie , sabbie e limi, ricoperti da circa 1 m di suolo agrario.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento previsto

La capacità portante di tali terreni è buona; nelle zone esaminate non sono state riscontrate problematiche di carattere geologico

Modalità esecutive dell'intervento

L'intervento verrà effettuato con normali tecniche costruttive. I progetti esecutivi dovranno prevedere opportune canalizzazioni per raccogliere sia le acque di precipitazione che quelle provenienti dalle superfici impermeabilizzate (tetti, cortili, parcheggi) e convogliarle verso il più vicino collettore di scarico.

Indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Si consiglia di eseguire in fase progettuale un'accurata indagine geologico-tecnica, come previsto dal d.M. 11.3.88, al fine di verificare la profondità della falda e scegliere lo strato fondazionale idoneo.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 -- TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	6
VANI TOTALI n.	36

SCHEDA N.	7
AREA	A7
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	3.300
VANI ESISTENTI n.	36

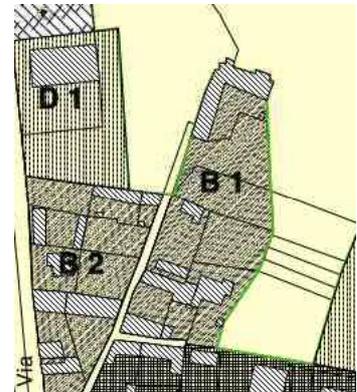


INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 24 N.A.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	7
VANI TOTALI n.	43

SCHEDA N.	8
AREA	B1
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	5.520
VANI ESISTENTI n.	38



INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 25 N.A.

E' ammessa inoltre la demolizione e ricostruzione di fabbricati per realizzare più razionali disposizioni planivolumetriche e distributive con i seguenti limiti:

- Sup. utile a fine dell'intervento pari o inferiore a quella esistente;
- H max 10,00 mt.;
- Distanza strade min. 7,50 mt. (fatti salvi fili edilizi esistenti);
- Distanze dai confini min. 5,00 mt; (è ammessa edificazione in aderenza);
- Indice volumetrico fondiario max 0,8 mc/mq.;
- Distanza tra fabbricati min. 10.00 mt.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	-
VANI TOTALI n.	38

SCHEDA N.	9
AREA	B2
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	3.940
VANI ESISTENTI n.	38



INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 25 N.A.

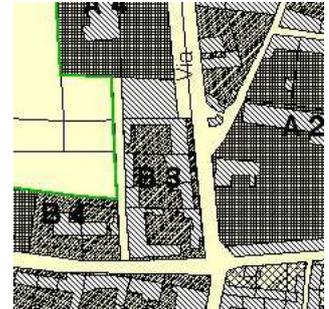
E' ammessa inoltre la demolizione e ricostruzione di fabbricati per realizzare più razionali disposizioni planivolumetriche e distributive con i seguenti limiti:

- Sup. utile a fine dell'intervento pari o inferiore a quella esistente;
- H max 10,00 mt.;
- Distanza strade min. 7,50 mt. (fatti salvi fili edilizi esistenti);
- Distanze dai confini min. 5,00 mt; (è ammessa edificazione in aderenza);
- Indice volumetrico fondiario max 1,15 mc/mq.;
- Distanza tra fabbricati min. 10.00 mt.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	-
VANI TOTALI n.	38

SCHEDA N.	10
AREA	B3
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	3.150
VANI ESISTENTI n.	50



INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 25 N.A.

E' ammessa inoltre la demolizione e ricostruzione di fabbricati per realizzare più razionali disposizioni planivolumetriche e distributive con i seguenti limiti:

- Sup. utile a fine dell'intervento pari o inferiore a quella esistente;
- H max 10,00 mt.;
- Distanza strade min. 7,50 mt. (fatti salvi fili edilizi esistenti);
- Distanze dai confini min. 5,00 mt; (è ammessa edificazione in aderenza);
- Indice volumetrico fondiario max 1,90 mc/mq.;
- Distanza tra fabbricati min. 10.00 mt.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	-
VANI TOTALI n.	50

SCHEDA N.	11
AREA	B4
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	1.250
VANI ESISTENTI n.	13

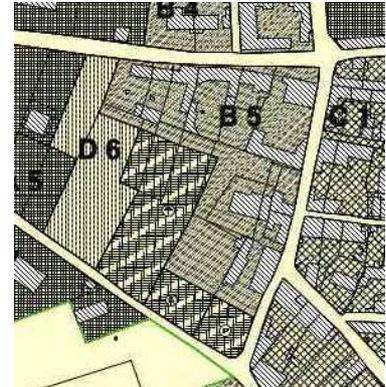


INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 25 N.A.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	-
VANI TOTALI n.	13

SCHEDA N.	12
AREA	B5
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	7.299
VANI ESISTENTI n.	76



INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 25 N.A.

E' ammessa inoltre la demolizione e ricostruzione di fabbricati per realizzare più razionali disposizioni planivolumetriche e distributive con i seguenti limiti:

- Sup. utile a fine dell'intervento pari o inferiore a quella esistente;
- H max 10,00 mt.;
- Distanza strade (vedi art. 28 N.A.);
- Distanze dai confini min. 5,00 mt; (è ammessa edificazione in aderenza);
- Indice volumetrico fondiario max 1,60 mc/mq.;
- Distanza tra fabbricati min. 10.00 mt.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	-
VANI TOTALI n.	76

SCHEDA N.	13
AREA	B6
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	3.300
VANI ESISTENTI n.	39



INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 25 N.A.

I modesti ampliamenti di cui all'art. 25 N.A. 3° comma sono ammissibili anche per la realizzazione di attrezzature di servizio alla conduzione di aziende agricole purché non destinate all'allevamento di animali.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	-
VANI TOTALI n.	39

SCHEDA N.	14
AREA	B7
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	5.770
VANI ESISTENTI n.	23



INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 25 N.A.

I modesti ampliamenti di cui all'art. 25 N.A. 3° comma sono ammissibili anche per la realizzazione di attrezzature di servizio alla conduzione di aziende agricole purché non destinate all'allevamento di animali.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	-
VANI TOTALI n.	23

SCHEDA N.	15
AREA	B8
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	5.800
VANI ESISTENTI n.	37



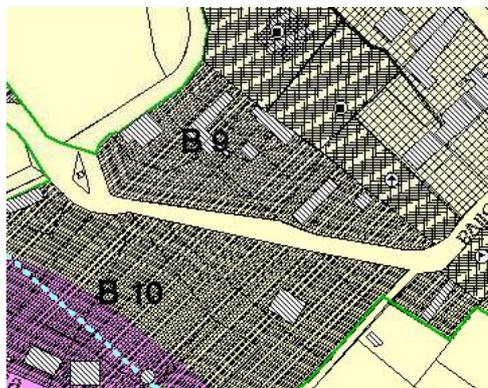
INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 25 N.A.

I modesti ampliamenti di cui all'art. 25 N.A. 3° comma sono ammissibili anche per la realizzazione di attrezzature di servizio alla conduzione di aziende agricole purché non destinate all'allevamento di animali.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	-
VANI TOTALI n.	37

SCHEDA N.	16
AREA	B9
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	6.080
VANI ESISTENTI n.	35



INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 25 N.A.

I modesti ampliamenti di cui all'art. 25 N.A. 3° comma sono ammissibili anche per la realizzazione di attrezzature di servizio alla conduzione di aziende agricole purché non destinate all'allevamento di animali.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	-
VANI TOTALI n.	35

SCHEDA N.	17
AREA	B10
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	14.380
VANI ESISTENTI n.	56



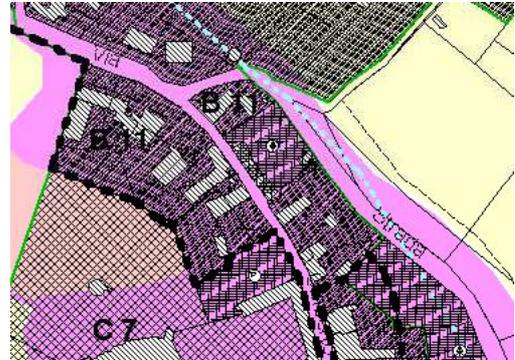
INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 25 N.A.

I modesti ampliamenti di cui all'art. 25 N.A. 3° comma sono ammissibili anche per la realizzazione di attrezzature di servizio alla conduzione di aziende agricole purché non destinate all'allevamento di animali.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	-
VANI TOTALI n.	56

SCHEDA N.	18
AREA	B11
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	5.980
VANI ESISTENTI n.	62



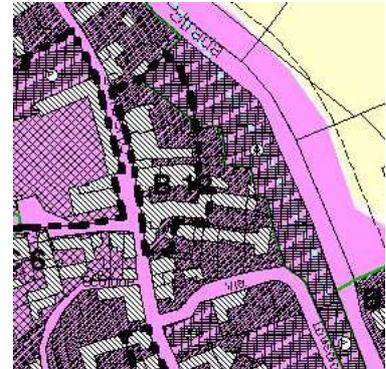
INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 24 N.A.

Gli interventi di cui all'art. 25 N.A. ove eccedenti la ristrutturazione edilizia di tipo "A" sono ammissibili solo nell'ambito di Piano di Recupero, finalizzati all'eliminazione delle superfetazioni e al mantenimento e valorizzazione dell'esistente impianto urbanistico ed architettonico. Gli interventi ammessi sono soggetti agli adempimenti di cui all'art. 30 punto "c" delle N.A.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	-
VANI TOTALI n.	62

SCHEDA N.	19
AREA	B12
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	7.090
VANI ESISTENTI n.	77



INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 25 N.A.

Non sono ammesse in nessun caso modificazioni planivolumetriche dei corpi di fabbrica ed incrementi delle superfici coperte.

Gli interventi di cui all'art. 25 N.A. ove eccedenti la ristrutturazione edilizia di tipo "A" sono ammissibili solo nell'ambito di Piani di Recupero.

Dovranno rimanere inalterate le cortine edilizie prospettanti sulla via pubblica.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	-
VANI TOTALI n.	77

SCHEDA N.	20
AREA	B13
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	2.300
VANI ESISTENTI n.	25



INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 25 N.A.

I modesti ampliamenti dei fabbricati di cui all'art. 25 N.A. 3° comma sono ammissibili anche per la realizzazione di attrezzature di servizio alla conduzione di aziende agricole purché non destinate all'allevamento di animali.

Gli interventi ammessi sono soggetti agli adempimenti di cui all'art. 30 delle N.A.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	-
VANI TOTALI n.	25

SCHEDA N.	21
AREA	B14
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	2.500
VANI ESISTENTI n.	33



INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 25 N.A.

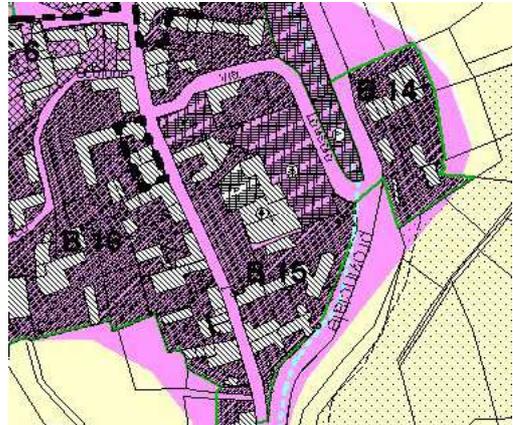
I modesti ampliamenti dei fabbricati di cui all'art. 25 N.A. 3° comma sono ammissibili anche per la realizzazione di attrezzature di servizio alla conduzione di aziende agricole purché non destinate all'allevamento di animali.

Gli interventi ammessi sono soggetti agli adempimenti di cui all'art. 30 delle N.A.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	-
VANI TOTALI n.	33

SCHEDA N.	22
AREA	B15
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	5.140
VANI ESISTENTI n.	52



INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 25 N.A.

Non sono ammesse in nessun caso modificazioni planivolumetriche dei corpi di fabbrica ed incrementi delle superfici coperte.

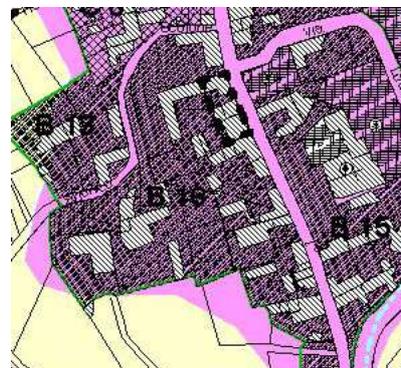
Gli interventi di cui all'art. 25 N.A. ove eccedenti la ristrutturazione ed edilizia di tipo "A" sono ammissibili solo nell'ambito di Piani di Recupero.

Dovranno rimanere inalterate le cortine edilizie prospettanti sulla via pubblica.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	-
VANI TOTALI n.	52

SCHEDA N.	23
AREA	B16
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	10.050
VANI ESISTENTI n.	90



INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 25 N.A.

Per i complessi di fabbricati prospettanti sulla Via Duca d'Aosta non sono ammessi in nessun caso modificazioni planivolumetriche dei corpi di fabbrica e incrementi di superfici coperte.

Per i fabbricati prospettanti sulla Via Duca d'Aosta i modesti ampliamenti di cui all'art. 25 N.A. 3° comma sono ammissibili anche per la realizzazione di attrezzature di servizio alla conduzione di aziende agricole.

Gli interventi di cui all'art. 25 N.A. ove eccedenti la ristrutturazione edilizia di tipo "A" sono ammissibili solo nell'ambito di Piani di Recupero.

Gli interventi ammessi sono soggetti agli adempimenti di cui all'art. 30 punto "c" delle N.A.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	-
VANI TOTALI n.	90

SCHEDA N.	24
AREA	B17
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	2.160
VANI ESISTENTI n.	25



INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 25 N.A.

I fabbricati rientranti nell'area di rispetto cimiteriale non potranno essere oggetto di ampliamento o comunque di incremento di superfici coperte.

Gli interventi ammessi sono soggetti agli adempimenti di cui all'art. 30 punto "c" delle N.A.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	-
VANI TOTALI n.	25

SCHEDA N.	25
AREA	C1
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	3.240
VANI ESISTENTI n.	62



INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 26 N.A.

Gli interventi eccedenti la ristrutturazione edilizia di tipo "A" sono soggetti a Piani di Recupero.

Gli eventuali interventi di ristrutturazione edilizia o urbanistica dovranno tendere alla concentrazioni dei volumi sui fronti stradali della via Garibaldi e della Strada Nizza-Alessandria al fine di realizzare fronti continui e omogenei.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	-
VANI TOTALI n.	62

SCHEDA N.	26
AREA	C2
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	10.300
VANI ESISTENTI n.	110



INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 26 N.A.

Gli interventi eccedenti la ristrutturazione edilizia di tipo "A" sono soggetti a Piani di Recupero.

Gli interventi potranno prevedere il mantenimento di destinazioni agricole con l'esclusione di locali destinati ad allevamento di animali.

Gli eventuali interventi di ristrutturazione edilizia o urbanistica sugli immobili frontistanti la strada provinciale per Alessandria dovranno prevedere la rettifica in arretramento del filo edilizio.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	-
VANI TOTALI n.	110

SCHEDA N.	27
AREA	C3
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	2.190
VANI ESISTENTI n.	28



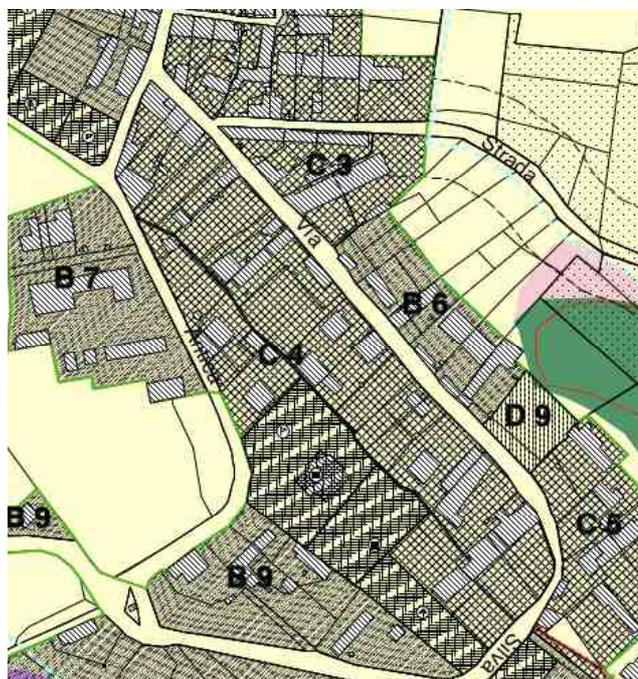
INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 26 N.A.

La realizzazione di nuovi locali a destinazione agricola sarà assoggettata al rispetto dei parametri di cui all'art. 24 N.A. punti "1-2-3-5-6".
 Gli interventi di cui sopra potranno prevedere il mantenimento o l'incremento di destinazioni agricole con esclusione di locali destinati all'allevamento di animali.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	-
VANI TOTALI n.	28

SCHEDA N.	28
AREA	C4
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	15.560
VANI ESISTENTI n.	151



INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 26 N.A.

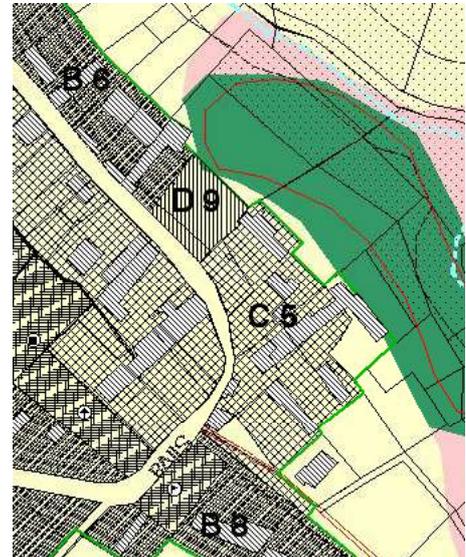
La realizzazione di nuovi locali a destinazione agricola sarà assoggettata al rispetto dei parametri di cui all'art. 24 N.A. punti "1-2-3-5-6".

Gli interventi di cui sopra potranno prevedere il mantenimento o l'incremento di destinazioni agricole con esclusione di locali destinati all'allevamento di animali.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	-
VANI TOTALI n.	151

SCHEDA N.	29
AREA	C5
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	5.620
VANI ESISTENTI n.	45



INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 26 N.A.

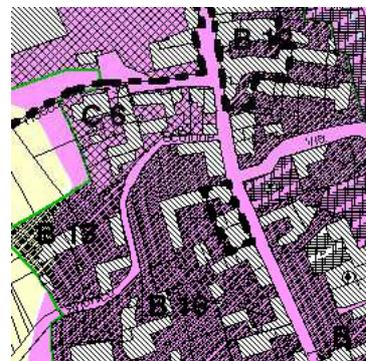
La realizzazione di nuovi locali a destinazione agricola sarà assoggettata al rispetto dei parametri di cui all'art. 24 N.A. punti "1-2-3-5-6".

Gli interventi di cui sopra potranno prevedere il mantenimento o l'incremento di destinazioni agricole con esclusione di locali destinati all'allevamento di animali.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	-
VANI TOTALI n.	45

SCHEDA N.	30
AREA	C6
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	2.180
VANI ESISTENTI n.	46



INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 26 N.A.

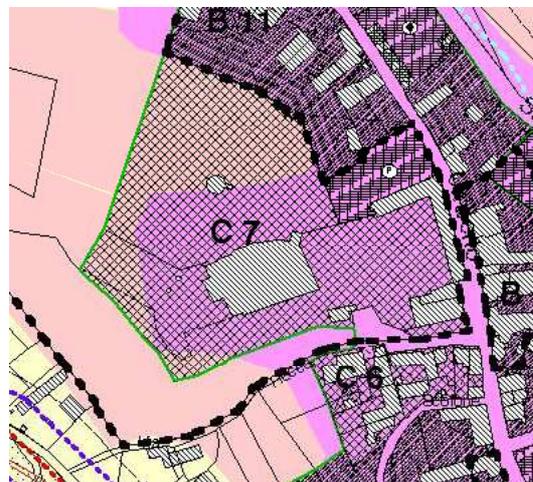
Gli interventi eccedenti la ristrutturazione edilizia di tipo "A" sono soggetti a Piano di Recupero.

Gli interventi ammessi sono assoggettati agli adempimenti di cui all'art. 30 punto "c" delle N.A.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	-
VANI TOTALI n.	46

SCHEDA N.	31
AREA	C7
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	14.080
VANI ESISTENTI n.	54



INTERVENTI AMMESSI : quelli previsti dall'art. 26 N.A. con esclusione della ristrutturazione edilizia e trasformazione urbanistica

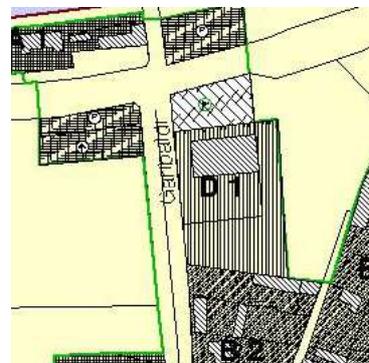
Tutti gli interventi eccedenti la manutenzione ordinaria dovranno essere sottoposti al parere preventivo della commissione prevista ex art. 91 bis L.R. 56.

Eventuali interventi fiscalmente definibili come manutenzione straordinaria o restauro conservativo ma comportanti variazione di destinazione d'uso potranno essere ammessi solo nell'ambito di apposito Piano di Recupero. Gli interventi ammessi sono assoggettati agli adempimenti di cui all'art. 30 punto "c" delle N.A.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	-
VANI TOTALI n.	54

SCHEDA N.	32
AREA	D1
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	3.341
VANI ESISTENTI n.	-



INTERVENTI AMMESSI : nuova edificazione residenziale commerciale produttiva mista. Vedi art. 28 N.A.

Indice volumetrico fondiario : 0,70 mc/mq
 Superficie coperta massima : vedi art. 28 N.A.
 H max : 8,00 mt.
 Distanza minima dai confini : 5,00 mt
 Distanza da strade : vedi art. 38 N.A.
 Verde di lotto : 25% min. lotto netto

[Dovranno essere realizzate le aree per servizi pubblici come previsto dall' art. 21, comma 1 e 2 della L.R. 56/77 e s.m. ed i.](#)

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	19
VANI TOTALI n.	19

SCHEDA N.	33
AREA	A2
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	1.200
VANI ESISTENTI n.	-



INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 24 N.A.

E' ammessa inoltre la realizzazione di attrezzature agricole a completamento delle residenze aziendali esistenti sino alla copertura massima di 1/3 del lotto di pertinenza con esclusione di locali destinati all'allevamento di animali.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	8
VANI TOTALI n.	8

SCHEDA N.	34-1
AREA	D4-1
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	7.000
VANI ESISTENTI n.	18



INTERVENTI AMMESSI : nuova edificazione residenziale commerciale produttiva mista. Vedi art. 28 N.A.

Indice volumetrico fondiario : 0,50 mc/mq
Superficie coperta massima : vedi art. 28 N.A.
H max : 7,50 mt.
Distanza minima dai confini : 5,00 mt
Distanza da strade : vedi art. 38 N.A.
Verde di lotto : 25% min. lotto netto

[Dovranno essere realizzate le aree per servizi pubblici come previsto dall' art. 21, comma 1 e 2 della L.R. 56/77 e s.m. ed i.](#)

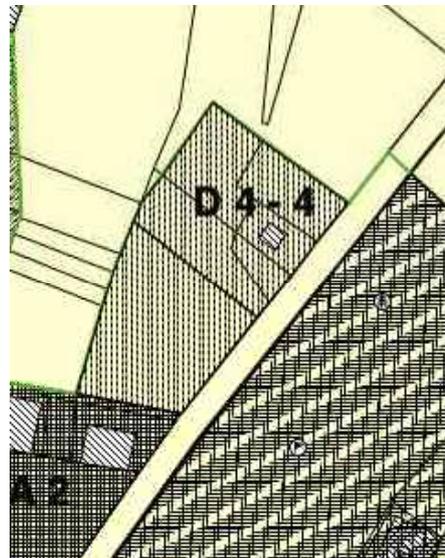
Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	49
VANI TOTALI n.	67

SCHEDA N.	34-2
AREA	D4-4
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	5.321
VANI ESISTENTI n.	0

INTERVENTI AMMESSI : nuova edificazione residenziale commerciale produttiva mista. Vedi art. 28 N.A.

Indice volumetrico fondiario : 0,50 mc/mq
 Superficie coperta massima : vedi art. 28 N.A.
 H max : 7,50 mt.
 Distanza minima dai confini : 5,00 mt
 Distanza da strade : vedi art. 38 N.A.
 Verde di lotto : 25% min. lotto netto



Dovranno essere realizzate le aree per servizi pubblici come previsto dall' art. 21, comma 1 e 2 della L.R. 56/77 e s.m. ed i.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

Gli interventi sono ammessi solo in regime di piano esecutivo convenzionato di libera iniziativa

Area di tipo D4-4 5321 mq

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

Area pianeggiante a buona stabilità situata a circa 1200 m dal T.Belbo, nella parte bassa dell'abitato di Bruno, a quota 124 m s.l.m. La debole pendenza complessiva assicura un buon drenaggio delle acque superficiali. Geologicamente ci troviamo nelle alluvioni recenti, costituite da ghiaie, sabbie e limi, ricoperte da un suolo agrario di potenza pari a 1,2 m.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento previsto

La falda freatica si trova a una profondità di circa – 8 m da p.c. ed è alimentata essenzialmente dalle acque d'infiltrazione superficiali provenienti dai rilievi circostanti. Si tratta di terreni a buona stabilità e a buona capacità portante.

Modalità esecutive dell'intervento

L'intervento verrà effettuato con normali tecniche costruttive. I progetti esecutivi dovranno prevedere opportune canalizzazioni per raccogliere sia le acque di precipitazione che quelle provenienti dalle superfici impermeabilizzate (tetti, cortili, parcheggi) e convogliarle verso il più vicino collettore di scarico; particolare attenzione in fase esecutiva dovrà essere rivolta ai tagli a ai sovraccarichi.

Indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Per interventi in questa zona, caratterizzata dalla presenza di depositi alluvionali, l'applicazione del D.M. 11.3.88 richiede l'accertamento di quanto segue:

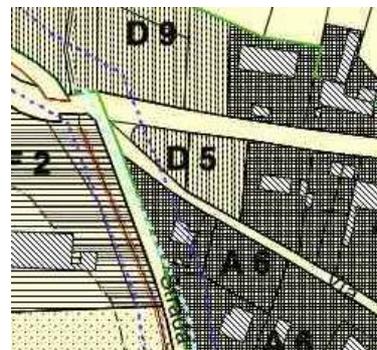
- natura granulometrica e potenza dei depositi alluvionali
- spessore, oscillazioni e direzioni di deflusso della falda del Belbo, con indicazioni sul drenaggio dei terreni
- rischi di esondazione

Gli accertamenti dovranno essere svolti con tecniche idonee, mediante pozzetti esplorativi, prove penetrometriche dinamiche, prospezioni sismiche e geoelettriche, eventuali analisi e prove di laboratorio.

Per il controllo del comportamento delle falde, nel corso di interventi che incidano in modo significativo sul terreno, potrà essere opportuna la messa in opera di piezometri.

VANI IN PROGETTO n.	37
VANI TOTALI n.	37

SCHEDA N.	35
AREA	D5
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	1.096
VANI ESISTENTI n.	-



INTERVENTI AMMESSI : nuova edificazione residenziale commerciale produttiva mista. Vedi art. 28 N.A.

Indice volumetrico fondiario	: 0,70 mc/mq
Superficie coperta massima	: vedi art. 28 N.A.
H max	: 7,50 mt.
Distanza minima dai confini	: 5,00 mt
Distanza da strade	: vedi art. 38 N.A.
Verde di lotto	: 25% min. lotto netto

Dovranno essere realizzate le aree per servizi pubblici come previsto dall' art. 21, comma 1 e 2 della L.R. 56/77 e s.m. ed i.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

Area di tipo D5 di nuovo impianto: 396 mq

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

Il lotto in esame, situato nella parte bassa dell'abitato di Bruno, in zona urbanizzata, nella piana alluvionale, si trova a q. 127 m s.l.m.; presenta morfologia subpianeggiante e condizioni di stabilità buone. La debole pendenza complessiva assicura un buon drenaggio delle acque superficiali. Geologicamente ci troviamo nelle alluvioni recenti, costituite da ghiaie, sabbie e limi, ricoperti da circa 1 m di suolo agrario.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento previsto

La capacità portante di tali terreni è buona; nelle zone esaminate non sono state riscontrate problematiche di carattere geologico

Modalità esecutive dell'intervento

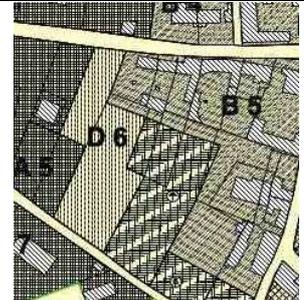
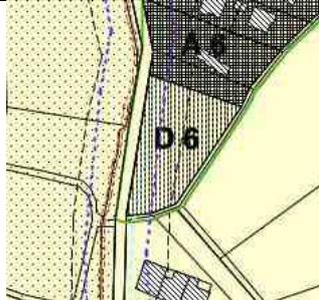
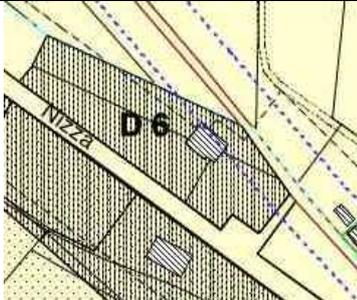
L'intervento verrà effettuato con normali tecniche costruttive. I progetti esecutivi dovranno prevedere opportune canalizzazioni per raccogliere sia le acque di precipitazione che quelle provenienti dalle superfici impermeabilizzate (tetti, cortili, parcheggi) e convogliarle verso il più vicino collettore di scarico.

Indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Si consiglia di eseguire in fase progettuale un'accurata indagine geologico-tecnica, come previsto dal d.M. 11.3.88, unitamente ad indagini in sito (prove penetrometriche) al fine di verificare la profondità della falda e scegliere lo strato fondazionale idoneo.

VANI IN PROGETTO n.	5
VANI TOTALI n.	5

SCHEDA N.	36
AREA	D6
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	9.190
VANI ESISTENTI n.	-



INTERVENTI AMMESSI : nuova edificazione residenziale commerciale produttiva mista. Vedi art. 28 N.A.

Indice volumetrico fondiario : 0,70 mc/mq
 Superficie coperta massima : vedi art. 28 N.A.
 H max : 7,50 mt.
 Distanza minima dai confini : 5,00 mt
 Distanza da strade : vedi art. 38 N.A.
 Verde di lotto : 25% min. lotto netto

Dovranno essere realizzate le aree per servizi pubblici come previsto dall' art. 21, comma 1 e 2 della L.R. 56/77 e s.m. ed i.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

Area di nuovo impianto D6-1 4099 mq

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

A valle della strada Nizza-Alessandria, a Ovest del concentrico, a quota 127 m s.l.m., è prevista un'area di nuovo impianto. Situada a circa 250 m di distanza dal T.Belbo, è sopraelevata rispetto allo stesso di circa 8 m. Non esistono rischi di esondazione. La copertura eluvio-colluviale è costituita da accumuli di granulometria prevalentemente fine, presenta una discreta potenza e ricopre litotipi attribuibili al Bacino terziario Piemontese costituiti da sabbie quarzose e limi con livelli ghiaiosi e intercalazioni argillose.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento previsto

Si tratta di terreni a buona stabilità e a buona capacità portante

Modalità esecutive dell'intervento

L'intervento verrà effettuato con normali tecniche costruttive. I progetti esecutivi dovranno prevedere opportune canalizzazioni per raccogliere sia le acque di precipitazione che quelle provenienti dalle superfici impermeabilizzate (tetti, cortili, parcheggi) e convogliarle verso il più vicino collettore di scarico.

Indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Per interventi in tali aree , l'applicazione del d.M. 11.3.88 prevede l'accertamento di quanto segue:

- composizione e potenza degli accumuli di coltri
- comportamenti geotecnici in condizioni non drenate e drenate
- valutazioni sulla profondità della falda
- calcolo della capacità portante e dei cedimenti dei terreni esaminati, in relazione alle tipologie fondazionali previste.Gli accertamenti dovranno essere svolti con tecniche idonee; in particolare, vista la natura dei terreni, mediante pozzetti esplorativi, prove penetrometriche , prospezioni sismiche e geoelettriche, eventuali analisi e prove di laboratorio.

Area di tipo D6-2 3054 mq

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L' area , situata nella parte bassa dell'abitato di Bruno, in zona urbanizzata, nella piana alluvionale, si trova a q. 127 m s.l.m.; presenta morfologia subpianeggiante e condizioni di stabilità buone.La debole pendenza complessiva assicura un buon drenaggio delle acque superficiali.Geologicamente ci troviamo nelle alluvioni recenti , costituite da ghiaie , sabbie e limi, ricoperti da circa 1 m di suolo agrario.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento previsto

La capacità portante di tali terreni è buona; nelle zone esaminate non sono state riscontrate problematiche di carattere geologico.

Modalità esecutive dell'intervento

SCHEDA N.	36
AREA	D6

L'intervento verrà effettuato con normali tecniche costruttive. I progetti esecutivi dovranno prevedere opportune canalizzazioni per raccogliere sia le acque di precipitazione che quelle provenienti dalle superfici impermeabilizzate (tetti, cortili, parcheggi) e convogliarle verso il più vicino collettore di scarico.

Indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Si consiglia di eseguire in fase progettuale un'accurata indagine geologico-tecnica, come previsto dal d.M. 11.3.88, unitamente ad indagini in sito (prove penetrometriche) al fine di verificare la profondità della falda e scegliere lo strato fondazionale idoneo.

Area di tipo D6-3 di nuovo impianto: 2037 mq

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area, situata nella parte bassa dell'abitato di Bruno, in zona urbanizzata, nella piana alluvionale, si trova a q. 127 m s.l.m.; presenta morfologia subpianeggiante e condizioni di stabilità buone. La debole pendenza complessiva assicura un buon drenaggio delle acque superficiali. Geologicamente ci troviamo nelle alluvioni recenti, costituite da ghiaie, sabbie e limi, ricoperti da circa 1 m di suolo agrario.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento previsto

La capacità portante di tali terreni è buona; nelle zone esaminate non sono state riscontrate problematiche di carattere geologico

Modalità esecutive dell'intervento

L'intervento verrà effettuato con normali tecniche costruttive. I progetti esecutivi dovranno prevedere opportune canalizzazioni per raccogliere sia le acque di precipitazione che quelle provenienti dalle superfici impermeabilizzate (tetti, cortili, parcheggi) e convogliarle verso il più vicino collettore di scarico.

Indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

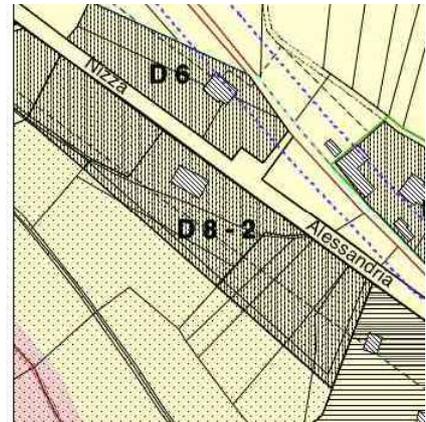
Si consiglia di eseguire in fase progettuale un'accurata indagine geologico-tecnica, come previsto dal d.M. 11.3.88, al fine di verificare la profondità della falda e scegliere lo strato fondazionale idoneo; prove penetrometriche consentiranno di valutare capacità portante e cedimenti dei terreni esaminati.

VANI IN PROGETTO n.	96
VANI TOTALI n.	96

SCHEDA N.	37
AREA	D8-2
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	11.723
VANI ESISTENTI n.	0

INTERVENTI AMMESSI : nuova edificazione residenziale commerciale produttiva mista. Vedi art. 28 N.A.

Indice volumetrico fondiario : 0,50 mc/mq
 Superficie coperta massima : vedi art. 28 N.A.
 H max : 7,50 mt.
 Distanza minima dai confini : 5,00 mt
 Distanza da strade : vedi art. 38 N.A.
 Verde di lotto : 25% min. lotto netto



Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

[Dovranno essere realizzate le aree per servizi pubblici come previsto dall' art. 21, comma 1 e 2 della L.R. 56/77 e s.m. ed i.](#)

Gli interventi sono ammessi solo in regime di piano esecutivo convenzionato

di libera iniziativa. La costruzione della strada di penetrazione al lotto si intende totalmente a carico della proprietà; la strada di penetrazione al lotto dovrà collocarsi in adiacenza alla strada di penetrazione dell'area D8-1 andando a costituire raddoppio della medesima.

Area di tipo D8-2 11.723 mq

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

Lungo la strada Nizza-Alessandria, a Sudovest del concentrico, a quota 127 m s.l.m., è prevista un'area di nuovo impianto.

Situata a circa 250 m di distanza dal T.Belbo, è sopraelevata rispetto allo stesso di circa 9 m. Non esistono rischi di esondazione.

Tale area si trova in zona pedemontana e raccorda la piana alluvionale con i primi rilievi collinari dell'abitato di Bruno ; i lotti presentano modeste pendenze per quanto riguarda la fascia adiacente alla strada; aumentando di quota le stesse aree sono ricoperte da fitta vegetazione e diventano più ripide; essendo aree di fondovalle raccolgono le acque di ruscellamento proveniente da monte: in fase esecutiva la regimazione delle acque superficiali dovrà quindi essere rigorosa. La copertura eluvio-colluviale è costituita da accumuli di granulometria prevalentemente fine, presenta una discreta potenza e ricopre litotipi attribuibili al Bacino terziario Piemontese costituiti da sabbie quarzose e limi con livelli ghiaiosi e intercalazioni argillose.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento previsto

Si tratta di terreni a buona stabilità, per quanto riguarda la fascia pseudopianeggiante adiacente alla strada e a buona capacità portante.

Modalità esecutive dell'intervento

L'intervento verrà effettuato con normali tecniche costruttive. I progetti esecutivi dovranno prevedere opportune canalizzazioni per raccogliere sia le acque di precipitazione che quelle provenienti dalle superfici impermeabilizzate (tetti, cortili, parcheggi) convogliarle verso il più vicino collettore di scarico.

Indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

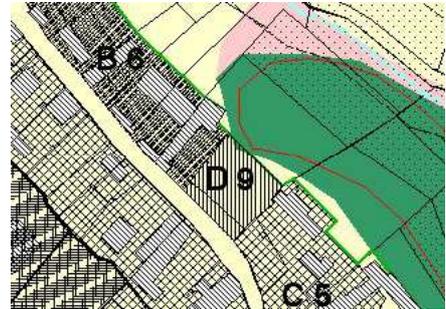
Per interventi in tali aree , l'applicazione del d.M. 11.3.88 prevede l'accertamento di quanto segue:

- composizione e potenza degli accumuli di coltri eluvio-colluviali
- comportamenti geotecnici in condizioni non drenate e drenate
- stabilità dei fronti di scavo nelle aree in versante

Gli accertamenti dovranno essere svolti con tecniche idonee; in particolare, vista la natura dei terreni, mediante pozzetti esplorativi, prove penetrometriche , prospezioni sismiche e geoelettriche, eventuali analisi e prove di laboratorio.

VANI IN PROGETTO n.	82
VANI TOTALI n.	82

SCHEDA N.	38
AREA	D9
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	1.180
VANI ESISTENTI n.	-



INTERVENTI AMMESSI : nuova edificazione residenziale commerciale produttiva mista. Vedi art. 28 N.A.

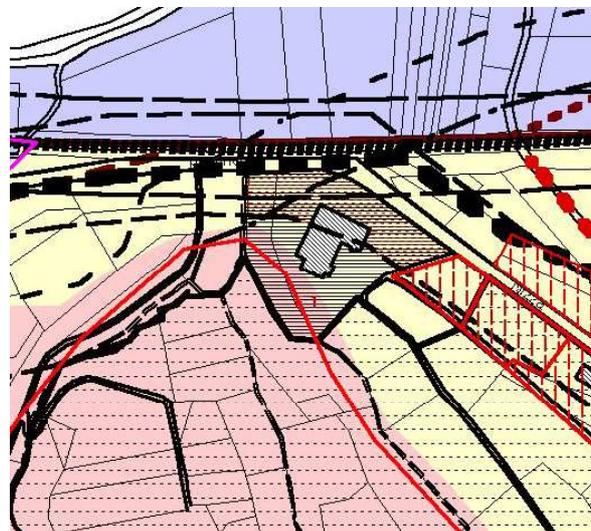
Indice volumetrico fondiario	: 0,50 mc/mq
Superficie coperta massima	: vedi art. 28 N.A.
H max	: 7,50 mt.
Distanza minima dai confini	: 5,00 mt
Distanza da strade	: vedi art. 38 N.A.
Verde di lotto	: 25% min. lotto netto

[Dovranno essere realizzate le aree per servizi pubblici come previsto dall' art. 21, comma 1 e 2 della L.R. 56/77 e s.m. ed i.](#)

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	6
VANI TOTALI n.	6

SCHEDA N.	39
AREA	F1
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	10.600
SUPERFICIE PRODUTTIVA ESISTENTE mq.	1.200



INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 27 N.A.

H max	: 10,00 mt.
Superficie coperta massima	: 50% lotto netto.
Distanza minima dai confini	: 5,00 mt
Distanza da strade	: vedi art. 38 N.A.
Parcheggio di lotto	: 10% lotto netto minimo
Verde di lotto	: 10% lotto netto minimo

Gli ampliamenti dovranno essere condizionati all'adeguamento degli impianti di depurazione degli scarichi.

[Dovranno essere realizzate le aree per servizi pubblici come previsto dall' art. 21, comma 1 e 2 della L.R. 56/77 e s.m. ed i.](#)

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

SUPERFICIE PRODUTTIVA IN PROGETTO mq.	1.200
SUPERFICIE PRODUTTIVA TOTALE mq.	2.400

SCHEDA N.	40
AREA	F2
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	9.000
SUPERFICIE PRODUTTIVA ESISTENTE mq.	1.300



INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 27 N.A.

H max	: 10,00 mt.
Superficie coperta massima	: 50% lotto netto.
Distanza minima dai confini	: 5,00 mt
Distanza da strade	: vedi art. 38 N.A.
Parcheggio di lotto	: 10% lotto netto minimo
Verde di lotto	: 10% lotto netto minimo

Gli ampliamenti dovranno essere condizionati all'adeguamento degli impianti di depurazione degli scarichi.

[Dovranno essere realizzate le aree per servizi pubblici come previsto dall' art. 21, comma 1 e 2 della L.R. 56/77 e s.m. ed i.](#)

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

SUPERFICIE PRODUTTIVA IN PROGETTO mq.	1.300
SUPERFICIE PRODUTTIVA TOTALE mq.	2.600

SCHEDA N.	41
AREA	E
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	6.330.000
VANI ESISTENTI n.	81

INTERVENTI AMMESSI : Vedi art. 31 N.A.

H max : 7,00 mt.
 Superficie coperta massima : 1/3 lotto di pertinenza.
 Distanza minima dai confini : 5,00 mt
 Distanza da strade : vedi art. 38 N.A.
 Indici volumetrici : vedi art. 25 L.R. 56/90 previa dimostrazione della coltura in atto

E' ammessa la variazione di destinazione d'uso da agricola a residenziale anche da partedi soggetti non imprenditori agricoli entro il massimo del 20% riferito alle superfici residenziali esistenti limitatamente ad edifici uni o bifamiliari, abbandonati o non più funzionali alla conduzione dei fondi agricoli.

Sono comunque ammessi gli interventi di cui all'art. 16, 17, 18, (tipo A) delle N.A.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

N.B. Le schede 42, 43 sono state accorpate nella presente scheda 41 in quanto tutte riferite alle aree agricole di tipo E e con le stesse caratteristiche. La differenziazione tra aree di tipo E1, E2, E3 che aveva origine nell'impianto originario del piano non trova riscontro cartografico.

VANI IN PROGETTO n.	16
VANI TOTALI n.	97

SCHEDA N.	44
AREA	EH
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	2.400.000
VANI ESISTENTI n.	-

INTERVENTI AMMESSI : : Vedi art. 32 N.A
Opere di riassetto idrogeologico e forestale.

Superficie coperta massima : 1/3 del lotto di pertinenza

Non é ammesso l'impianto di nuove aziende agricole, sono ammesse le edificazioni di completamenti necessarie alla conduzione di aziende agricole esistenti, sono comunque ammessi gli interventi di cui all'art. 15,16, 17, 18, 19 delle N.A. sugli edifici esistenti.

E' ammessa la variazione di destinazione d'uso da agricola a residenziale anche da partedi soggetti non imprenditori agricoli entro il massimo del 20% delle superfici residenziali esistenti limitatamente ad edifici uni o bifamiliari.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

N.B. Le schede 45, 46, 47 sono state accorpate nella presente scheda 44 in quanto tutte riferite alle aree agricole di tipo EH. La differenziazione tra aree di tipo EH1, EH2, EH3, EH4 che aveva origine nell'impianto originario del piano attualmente non trova riscontro cartografico ed in considerazione all'applicazione della nuova normativa geologica sopracitata alla quaiè si deve fare riferimento .

VANI IN PROGETTO n.	-
VANI TOTALI n.	-

ANNULLATA

SCHEDA N.	49
AREA	TC2
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	7.614
SUPERFICIE COSTRUITA ESISTENTE mq.	-

INTERVENTI AMMESSI : quelli dell'art. 28 bis delle N.T.A..

Hmax	: 7,50 mt
Indice volumetrico territoriale	: 0,30 mc/mq
Superficie coperta massima	: 20% della superficie territoriale
Distanza da strade	: 20 mt dalla strada provinciale,
10 dalle altre strade	
Distanze da confini	: 5 mt
Distanze tra fabbricati	: min 10 mt
Parcheggio privato di lotto	: min 10 % della superficie territoriale

Dovranno essere realizzate le aree per servizi pubblici come previsto dall' art. 21, comma 1 e 2 della L.R. 56/77 e s.m. ed i.

Area Turistico commerciale TC 2

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

Sito a morfologia subpianeggiante, situato a Nord-est del concentrico nella parte bassa dell'abitato di Bruno, a quota 121 m s.l.m. Si trova a circa 700 m dal T. Belbo ed è sopraelevata rispetto allo stesso di circa 10 m. La debole pendenza complessiva assicura un buon drenaggio delle acque superficiali. Geologicamente ci troviamo nelle alluvioni recenti, costituite da ghiaie, sabbie e limi, ricoperti da un suolo agrario di circa 1 m. La falda si trova a circa - 8 m di profondità da p.c., per cui sono da escludere interferenze delle opere fondazionali con le acque di falda.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento previsto

Si tratta nel complesso di terreni a buona stabilità e a buona capacità portante, per cui quest'area risulta idonea all'uso destinato.

Modalità esecutive dell'intervento

L'intervento verrà effettuato con normali tecniche costruttive. I progetti esecutivi dovranno prevedere opportune canalizzazioni per raccogliere sia le acque di precipitazione che quelle provenienti dalle superfici impermeabilizzate (tetti, cortili, parcheggi) e convogliarle verso il più vicino collettore di scarico.

Indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Per interventi in questa zona, caratterizzata dalla presenza di depositi alluvionali, l'applicazione del D.M. 11.3.88 richiede l'accertamento di quanto segue:

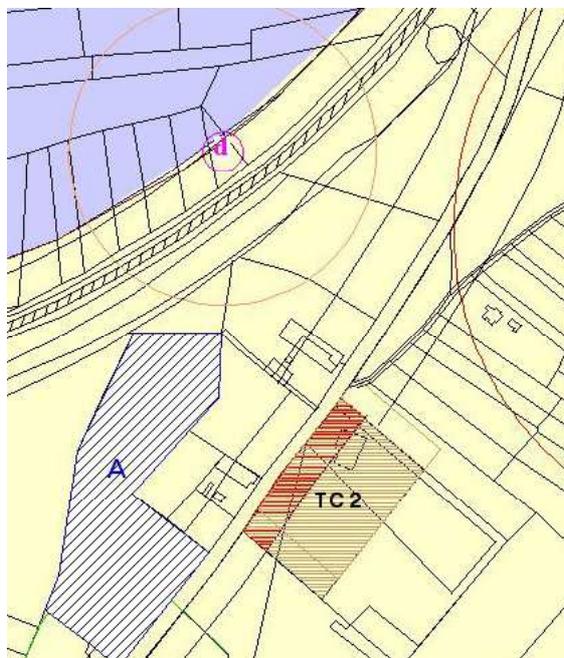
- natura granulometrica e potenza dei depositi alluvionali
- spessore, oscillazioni e direzioni di deflusso della falda del Belbo, con indicazioni sul drenaggio dei terreni
- rischi di esondazione

Gli accertamenti dovranno essere svolti con tecniche idonee, mediante pozzetti esplorativi, prove penetrometriche dinamiche, prospezioni sismiche e geoelettriche, eventuali analisi e prove di laboratorio.

Per il controllo del comportamento delle falde, nel corso di interventi che incidano in modo significativo sul terreno, potrà essere opportuna la messa in opera di piezometri.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 - Cartografia di Insieme - zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 - Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 - Aree IA1 - TC2 - TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

NOTE E PRESCRIZIONI PARTICOLARI : le aree libere private dovranno essere attrezzate a verde almeno per il 50 % . Nell'ambito delle aree libere e delle aree a verde priva to è ammessa la realizzazione di impianti sportivi privati.



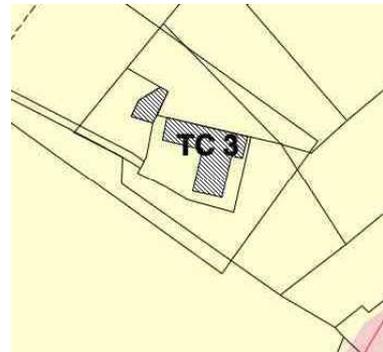
VANI IN PROGETTO n.	-
VANI TOTALI n.	-

SCHEDA N.	50
AREA	TC3
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	-
VANI ESISTENTI n.	-

INTERVENTI AMMESSI : quelli definiti nell'art. 28 bis ma con le seguenti limitazioni:

sono ammessi interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione limitatamente al fabbricato esistente; ampliamento "una tantum" entro il 20% della superficie utile di calpestio (non in sopraelevazione); i parcheggi dovranno essere pari al 100% della superficie netta destinata ad attività turistico-ricettiva

Dovranno essere realizzate le aree per servizi pubblici come previsto dall' art. 21, comma 1 e 2 della L.R. 56/77 e s.m. ed i.



Area turistico-commerciale TC3 (limitata al fabbricato esistente)

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

Vasta area subpianeggiante, situata a Nord-est del concentrico nella parte bassa dell'abitato di Bruno, lungo la Strada Provinciale, a quota 120 m s.l.m. La stabilità è buona ed è da escludere il pericolo di esondazioni. Situata a circa 800 m dal T.Belbo, risulta sopraelevata rispetto allo stesso di circa 6 m. La debole pendenza complessiva (verso il T.Belbo), assicura un buon drenaggio delle acque superficiali. È caratterizzata dalla presenza di un suolo agrario di potenza pari a 1,2 m, che ricopre le alluvioni recenti, costituite da ghiaie, sabbie e limi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento previsto

La falda freatica si trova a una profondità di circa - 8 m da p.c. ed è alimentata essenzialmente dalle acque d'infiltrazione superficiali provenienti dai rilievi circostanti. Non esistono pertanto problemi di interferenza con eventuali opere fondazionali.

In base alle caratteristiche rilevate, quest'area può definirsi idonea all'uso destinato.

Modalità esecutive dell'intervento

L'intervento verrà effettuato con normali tecniche costruttive. I progetti esecutivi dovranno prevedere opportune canalizzazioni per raccogliere sia le acque di precipitazione che quelle provenienti dalle superfici impermeabilizzate (tetti, cortili, parcheggi) e convogliarle verso il più vicino collettore di scarico.

Indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Per interventi in questa zona, caratterizzata dalla presenza di depositi alluvionali, l'applicazione del D.M. 11.3.88 richiede l'accertamento di quanto segue:

- natura granulometrica e potenza dei depositi alluvionali
- spessore, oscillazioni e direzioni di deflusso della falda del Belbo, con indicazioni sul drenaggio dei terreni
- rischi di esondazione

Gli accertamenti dovranno essere svolti con tecniche idonee, mediante pozzetti esplorativi, prove penetrometriche dinamiche, prospezioni sismiche e geoelettriche, eventuali analisi e prove di laboratorio.

Per il controllo del comportamento delle falde, nel corso di interventi che incidano in modo significativo sul terreno, potrà essere opportuna la messa in opera di piezometri.

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 - Cartografia di Insieme - zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 - Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 - Aree IA1 - TC2 - TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	-
VANI TOTALI n.	-

SCHEDA N.	51
AREA	IA1
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	53.258

INTERVENTI AMMESSI : quelli dell'art. 28 ter delle N.T.A..

H max mt. 10,50, ad esclusione delle strutture tecnologiche che potranno avere altezza maggiore.

Indice volumetrico fondiario : 3,00 mc/mq

Rapporto di copertura: non superiore a 0,5 mq/mq

Superficie lorda di solaio: $\leq 0,80$ della superficie fondiaria

Distanza da strade : 20 mt dalla strada provinciale

: 20 mt dalla strada provinciale: 5 mt

Area industriale-artigianale I A1 53.380 mq

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

Appezamento di terreno subpianeggiante , situato a Nord-est del concentrico nella parte bassa dell'abitato di Bruno, lungo la Strada

Provinciale, a quota 121 m s.l.m. La stabilità dell'area è buona ed è da escludere il pericolo di esondazioni. Situata a circa 800 m dal T.Belbo , risulta sopraelevata rispetto allo stesso di circa 6 m. La debole pendenza complessiva (verso il T.Belbo), assicura un buon drenaggio delle acque superficiali. E' caratterizzata dalla presenza di un suolo agrario di potenza pari a 1,2 m, che ricopre le alluvioni recenti , costituite da ghiaie , sabbie e limi.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento previsto

La falda freatica si trova a una profondità di circa – 8 m da p.c. ed è alimentata essenzialmente dalle acque d'infiltrazione superficiali provenienti dai rilievi circostanti. Non esistono pertanto problemi di interferenza con eventuali opere fondazionali.

In base alle caratteristiche rilevate, quest'area può definirsi idonea all'uso destinato.

Modalità esecutive dell'intervento

L'intervento verrà effettuato con normali tecniche costruttive. I progetti esecutivi dovranno prevedere opportune canalizzazioni per raccogliere sia le acque di precipitazione che quelle provenienti dalle superfici impermeabilizzate (tetti, cortili, parcheggi) e convogliarle verso il più vicino collettore di scarico.

Indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Per interventi in questa zona, caratterizzata dalla presenza di depositi alluvionali, l'applicazione del D.M. 11.3.88 richiede l'accertamento di quanto segue:

- natura granulometrica e potenza dei depositi alluvionali
- spessore, oscillazioni e direzioni di deflusso della falda del Belbo, con indicazioni sul drenaggio dei terreni
- rischi di esondazione

Gli accertamenti dovranno essere svolti con tecniche idonee, mediante pozzetti esplorativi, prove penetrometriche dinamiche, prospezioni sismiche e geoelettriche, eventuali analisi e prove di laboratorio.

Per il controllo del comportamento delle falde, nel corso di interventi che incidano in modo significativo sul terreno, potrà essere opportuna la messa in opera di piezometri.



Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrica" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

SCHEDA N.	51
AREA	IA1
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	53.258

NOTE E PRESCRIZIONI TECNICHE: Dal calcolo della superficie coperta verranno escluse soltanto le aree occupate da cabine elettriche pubbliche o private nonché tettoie aperte a sbalzo secondo le norme regolamentari.

Il lotto minimo ammesso è di mq. 5.000 salvo particolari situazioni di reliquati dovuti alla particolare conformazione dei singoli comparti.

Nelle fasce di rispetto stradali è ammessa la costruzione di cabine elettriche di servizio, sia realizzate dall'Ente pubblico che dall'utente privato, per suo uso proprio.

I volumi edificati, sia costruiti con sistemi tradizionali, sia mediante utilizzazione in tutto o in parte di elementi prefabbricati, dovranno possibilmente essere impostati su maglie strutturali modulari tali che i contenitori risultino il meno possibile specializzati o rigidamente ancorati alla particolare attività che in essi dovrà svolgersi e tali che sia assicurata la possibilità di un ampliamento organico ed un facile adattamento ad eventuali riusi.

Le aperture o prese di luce potranno essere sistemate a fasce continue sulla stessa altezza, o, nel caso di tamponamento verticale composte da moduli regolari ed affiancati. Possono altresì ammettersi vetrature espositive di più grandi dimensioni che saranno incorniciate da elementi limitati negli spessori in ferro o acciaio che si compongono con le aperture di cui sopra.

I materiali impiegati per la struttura e per il tamponamento perimetrale dovranno, di norma, essi stessi costituire "materiali di facciata" evitando, per quanto possibile, rivestimenti con mera funzione decorativa, estesi totalmente o parzialmente alle superfici esterne.

I serramenti esterni, per dimensioni e partitura, dovranno essere progettati di norma su schemi unificati, secondo multipli di un elemento base ripetibile, in modo da assicurare una completa flessibilità distributiva interna, mediante rapidi ed economici interventi di apertura, spostamento od eliminazione di luci esterne.

Nel caso di realizzazione di alloggio a civile abitazione per il titolare o il custode, non saranno consentiti balconi sporgenti o finiture che si differenzino dalla tipologia dominante del capannone. Nel caso di realizzazione di balconi, questi ultimi saranno eseguiti rientranti ed in modo tale da continuare le fasce finestrate o inserirsi armonicamente con esse.

I tetti dei corpi di fabbricati adibiti ad abitazione saranno conformati possibilmente a falde secondo i limiti di ingombro previsti dalle vigenti norme del P.R.G. fatta eccezione per i casi in cui il sistema di copertura archivoltato, architravato o a scheeds, scelto per i capannoni, sia esteso identicamente alle porzioni destinate a residenza.

Le aree destinate a verde pubblico saranno sistemate a parco; in dette aree potranno essere ammessi chioschi di vendita e servizi igienici che dovranno essere realizzati decorosamente onde non recare pregiudizio alle caratteristiche ambientali.

I lotti produttivi dovranno necessariamente essere recintati.

La recinzione dovrà essere:

a) per i lati fronteggianti la strada: a giorno, costituita da semplici elementi verticali in metallo; di altezza non superiore a m. 1,50; poggiante su zoccolo pieno di altezza inferiore o uguale a cm. 50 e per un'altezza massima di m. 2 Sono pure ammesse recinzioni con semplice rete metallica e siepi.

b) sugli altri lati; di altezza pari a ml. 2; con disegno uguali a quello del lato fronteggiante la strada oppure in muratura piena, o in semplice rete metallica e siepi.

I cancelli dovranno essere realizzati possibilmente su scatolato riportante il motivo di recinzione.

L'illuminazione dei fabbricati ed impianti dovrà essere possibilmente effettuata con lampade fluorescenti a vapori di sodio.

I passi carrai dovranno essere provvisti di cancelli con senso di apertura verso l'interno del lotto o comunque non ingombranti spazi pubblici.

Potranno inoltre essere installati cancelli pedonali, anch'essi con senso di apertura verso l'interno del lotto in posizione tale che non venga a crearsi interferenza con il traffico veicolare da e per il lotto e quello pedonale.

Devono essere rispettate le disposizioni dell'art. 91 octies L.R. 56/77 e s.m.i. relative all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Le cabine di trasformazione dell'energia elettrica, le centraline e le cabine telefoniche che dovessero essere costruite sul suolo pubblico o privato, fino ad una altezza massima di ml. 3,50 e sino ad un'area coperta non superiore a mq. 25, non saranno soggette al computo dei rapporti di copertura ed al rispetto delle distanze dai confini privati e dalle strade. Dette costruzioni dovranno essere preferibilmente collocate sui vertici dei lotti.

All'interno del perimetro dei lotti produttivi, dovranno essere previste zone di parcheggio al fine di poter coprire il fabbisogno espresso dagli addetti impegnati sul lotto in questione. La parte destinata a parcheggio dovrà essere comunque almeno pari al 10% della superficie del singolo lotto.

Per ogni lotto produttivo, oltre alla superficie destinata a parcheggio, dovrà essere prevista una parte da destinare a verde. Essa dovrà corrispondere almeno al 15% della superficie scoperta del lotto e dovrà essere ordinatamente sistemata a prato alberato fino alla concorrenza del rapporto di 1 albero ogni 40 mq. con prescrizione di utilizzo in essenze locali.

SCHEDA N.	52
AREA	D9
SUPERFICIE TERRITORIALE mq.	3.287
SUPERFICIE COSTRUITA ESISTENTE mq.	-



INTERVENTI AMMESSI : nuova edificazione residenziale commerciale produttiva mista.

Indice volumetrico fondiario:	1,50 mc/mq
Superficie coperta massima:	30% residenziale 30% produttivo
H max:	8 mt.
Distanza minima dai confini:	5 mt.
Distanza da strade:	vedi art. 38 NTA
Verde di lotto:	25% min. lotto netto

[Dovranno essere realizzate le aree per servizi pubblici come previsto dall' art. 21, comma 1 e 2 della L.R. 56/77 e s.m. ed i.](#)

Verificare attentamente le indicazioni e le prescrizioni degli allegati allo studio geologico a supporto dello strumento urbanistico, meglio specificate nell'art. 37 ter delle presenti N.T.A., in particolare gli interventi ammessi dovranno essere compatibili con la specifica classe di edificabilità geologica rappresentate sia nella tavola "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000 sia nelle tavole Urbanistiche "Tav. n. 6 – Cartografia di Insieme – zonizzazione" in scala 1:5.000, "Tav. n. 7 – Zonizzazione concentrico" in scala 1:1.000, "Tav. 9 – Aree IA1 – TC2 – TC3 dettaglio" in scala 1:1.000.

VANI IN PROGETTO n.	12
VANI TOTALI n.	12